



FONDAZIONE CRC

Comunicato stampa

Cuneo, 25 ottobre 2018

5 grandi programmi per l'attività 2019 della Fondazione CRC

Previsti 22 milioni di euro per progetti ed erogazioni

Il Consiglio Generale della Fondazione CRC ha approvato all'unanimità – a seguito degli approfondimenti che hanno impegnato le 3 Commissioni consultive del Consiglio Generale dopo l'estate e in attuazione del Piano Programmatico 2018-2021, che lo stesso Consiglio Generale aveva elaborato nel corso del 2017 – il **Programma Operativo 2019**, che delinea l'attività progettuale ed erogativa per l'anno prossimo, prevedendo un **monte erogativo di 22 milioni di euro**. L'attuale situazione di particolare incertezza dei mercati finanziari renderà necessario un costante monitoraggio dell'andamento degli investimenti, per poter confermare questa previsione in sede di bilancio.

I 5 grandi programmi

La novità 2019 è costituita dall'avvio di **5 grandi programmi**, con una dotazione complessiva che supera i 3 milioni di euro, attorno ai quali si concentrerà l'attività della Fondazione nei settori d'intervento:

- il Programma **Agroalimentare 4.0** per il settore Sviluppo locale e innovazione;
- il Programma **Cultura diffusa** per il settore Arte, attività e beni culturali;
- il Programma **Giovani e famiglie** per il settore Promozione e solidarietà sociale;
- il Programma **MoviMenti** per il settore Educazione, istruzione e formazione;
- il Programma **Salute e benessere** per i settori Salute pubblica e Attività Sportiva.

A questi 5 assi di lavoro si aggiungono i **Programmi trasversali** – tra cui in particolare continua l'attività del progetto Donare e il sostegno all'Università e all'alta formazione in provincia di Cuneo mentre prende avvio un bando per favorire e incentivare il protagonismo giovanile, per promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione attiva dei giovani nelle diverse organizzazioni e realtà operanti sul territorio – e l'attività di **Analisi e innovazione** – che comprende l'ascolto e la ricerca socio-economica, l'attività di progettazione e di laboratori di innovazione.



Bandi, progetti, scadenze e dotazione

Il Programma Operativo illustra, per ogni settore d'intervento, i **bandi** e i **progetti promossi dalla Fondazione**, con le relative scadenze previste ad oggi, e le **3 sessioni erogative** previste per il 2019:

- **Sessione erogativa generale**, con scadenza il 28 febbraio 2019 e delibera prevista a giugno 2019;
- **Sessione per eventi e attività sportive primavera-estate**, con scadenza il 18 gennaio 2019 e delibera prevista a febbraio 2019;
- **Sessione per eventi e attività sportive autunno-inverno**, con scadenza il 28 giugno 2019 e delibera prevista a settembre 2019.

Confermate le regole per il cofinanziamento obbligatorio nelle sessioni erogative (tutte le richieste di importo superiore a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa, così come tutte le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa) e la "regola dei 40.000 euro" sugli interventi di tipo infrastrutturale (il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare questa soglia ed eventuali richieste superiori saranno considerate non ammissibili). Questa regola, introdotta per la prima volta nel 2018, ha generato importanti risultati, riducendo del 28% l'importo complessivamente richiesto nell'ambito della sessione generale.

Confermati **22 milioni di euro** per l'attività progettuale ed erogativa 2019, dotazione che supera i 20 milioni di euro previsti dal Piano pluriennale 2018-2021: alcune somme sono state recuperate anche da un attento lavoro di verifica sui fondi non interamente utilizzati nel corso del 2018.

I 22 milioni complessivi saranno così suddivisi:

- 5,7 milioni per progetti promossi dalla Fondazione CRC (oltre il 25% del budget complessivo, in crescita rispetto al 2018);
- 6,5 milioni per i bandi;
- 3,65 milioni per impegni 2019;
- 6,1 milioni per le sessioni erogative.

"Il Consiglio Generale ha scelto di prevedere un livello erogativo in linea con il 2018, e superiore alla previsione del Piano pluriennale, nella consapevolezza di quanto sia importante mantenere un forte supporto al territorio, in un periodo come questo. Nei prossimi mesi proseguirà l'intenso lavoro della struttura e degli Organi per far sì che questa previsione possa essere confermata in sede di bilancio"



FONDAZIONE CRC

commenta il presidente della Fondazione CRC, Giandomenico Genta. *“Il lavoro realizzato con l’attivo e propositivo coinvolgimento delle Commissioni interne al Consiglio Generale ha permesso di deliberare in maniera unanime un Programma innovativo e rispondente alle esigenze della comunità”.*